Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

RegioneEmiliaRomagna

Ai dirigenti scolastici delle scuole statali e
delle scuole paritarie dell'Emilia-Romagna

Ai dirigenti gli Uffici scolastici provinciali
dell'Emilia-Romagna

Bologna, 24 settembre 2009

Oggetto: raccomandazioni e indicazioni operative per la gestione dell'influenza pandemica da virus A H1N1V.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota prot. 2410 del 18 settembre ha diramato raccomandazioni e indicazioni operative concordate con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per la gestione dei casi di influenza pandemica da virus A H1N1V nelle scuole.

Con la presente si intende sottolineare ulteriormente l'importanza delle misure di prevenzione che devono essere adottate in tutte le scuole, anche alla luce di specifiche iniziative che le scriventi Amministrazioni hanno in programma.

In primo luogo giova richiamare la necessità di osservare scrupolosamente alcune semplici regole igieniche, peraltro già routinariamente messe in atto in ambito scolastico quali:
- aerare spesso gli ambienti, anche nelle giornate più rigide;
- smaltire i contenitori con i fazzoletti usati;
- garantire una buona pulizia delle superfici (banchi, cattedre, tastiere e altre superfici comuni, ivi compresi maniglie e interruttori);
- dare particolare attenzione alla pulizia di bagni, rubinetti, assicurandosi che vi sia disponibilità di carta igienica, sapone liquido e asciugamani usa e getta.

Tali misure di igiene ambientale, insieme al rispetto delle norme comportamentali richieste agli alunni e al personale scolastico e puntualmente descritte nella Nota ministeriale, consentono un adeguato controllo della diffusione della malattia.

Per quanto riguarda invece i casi di influenza che si presenteranno in ambito scolastico, si sottolinea quanto segue:

1. Rispetto ai criteri di allontanamento e riammissione degli studenti, vanno adottate anche in caso di sintomatologia influenzale le modalità normalmente in uso, ossia l'allontanamento del bambino da parte dell'insegnante quando lo scolaro manifesti febbre superiore a 37,5 ° C. Ovviamente l'insegnante contatterà i genitori perché vengano a prendere il bambino: nell'attesa lo scolaro dovrà essere accolto in un ambiente confortevole e separato dagli altri alunni. In questi casi la riammissione non potrà avvenire prima di 24 ore dalla scomparsa della febbre, ma è consigliabile attendere 48 ore, salvo diversa indicazione da parte del medico. Allontanamenti legati ad altre malattie comportano il rispetto delle norme vigenti ordinariamente, cioè la riammissione potrà avvenire a guarigione clinica e comunque non prima di un giorno dall'allontanamento.
2. Ai fini della riammissione valgono le norme consuete anche per la certificazione da parte del pediatra curante, che prevedono la necessità della certificazione di avvenuta guarigione dopo

oltre 5 giorni di assenza.

3. Si ricorda che la chiusura delle scuole potrà essere presa in considerazione solo in rare situazioni di particolare gravità e che comunque una eventuale decisione in questo senso dovrà essere adottata dal Sindaco, quale autorità sanitaria locale, d'intesa con il dirigente scolastico e sulla base di una accurata valutazione del rischio da parte dei servizi dell'Azienda Usl competente per territorio.
4. Per monitorare l'andamento delle assenze per malattia, verrà creato un sistema di sorveglianza basato su un campione di scuole, rappresentativo di tutti gli Istituti presenti in ambito di ciascuna provincia, che saranno contattate settimanalmente da personale dell'Azienda Usl di riferimento per registrare il numero di assenti in un predefinito giorno della settimana. L'elenco delle scuole che faranno parte del campione sarà definito d'intesa fra gli scriventi e comunicato tempestivamente alle scuole interessate.
5. Si coglie l'occasione per comunicare che al personale scolastico verrà offerta la vaccinazione contro l'influenza da virus A H1N1V, secondo tempi e modalità che verranno definiti in coerenza con i tempi di fornitura del vaccino da parte del Ministero della salute.

Per favorire l'azione delle scuole è già stata diffuso (nota USR prot. 11430 del 23/09/2009) l'elenco predisposto dall'Assessorato politiche per la salute degli operatori, distinti per Azienda Usl di riferimento, che potranno essere interpellati telefonicamente per richiedere informazioni sulla malattia o la vaccinazione antinfluenzale A H1N1V e per segnalare situazioni particolarmente gravi e/o di difficile gestione per le quali sia necessaria una specifica consulenza specialistica.

Relativamente ai punti sopra citati è naturalmente di primaria importanza una stretta collaborazione tra le scuole e le famiglie sia per la coerenza dei messaggi che vengono dati ai bambini, sia per l'importanza pedagogica dell'educazione alla salute verso stili di vita corretti, di cui la componente "igiene" è sicuramente parte non trascurabile.

Riguardo alla campagna di informazione e alla produzione di materiali che la Regione sta attualmente realizzando, si informa che saranno presto disponibili:

- un video di pochi minuti diretto ai bambini che, attraverso immagini animate, dà indicazioni sui comportamenti da adottare per prevenire il contagio. Sarà diffuso nelle scuole primarie, dell'infanzia e nei nidi e necessiterà del naturale supporto e mediazione di educatori e insegnanti, in rapporto alle diverse classi di età;
- materiale cartaceo ad hoc (depliant e locandine) destinato a nidi d'infanzia, materne e scuole primarie che riprenderà i contenuti della campagna tradotti in un linguaggio adatto all'infanzia, con immagini originali o tratte dal video. Il materiale costituirà anche un importante messaggio per le famiglie che ne verranno a conoscenza attraverso i bambini;
- depliant e locandine prodotti per un pubblico adulto verranno distribuiti nelle scuole secondarie superiori di primo e secondo grado;

Rientra nel sostegno a questa campagna di informazione e sensibilizzazione, la produzione e distribuzione, a carico della Regione, di fazzolettini di carta usa e getta, di asciugamani di carta, di contenitori per i fazzolettini usati, nei nidi d'infanzia, nelle scuole materne, nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo grado.

Da ultimo si ribadisce l'importanza, nel quadro di una fruttuosa e consolidata collaborazione tra scuole e servizi sanitari che caratterizza la nostra regione, del costante collegamento fra Scuola, Azienda Usl e Comune nella gestione della pandemia influenzale.

Certi della collaborazione di tutti, inviamo distinti saluti.

Assessore scuola, formazione professionale, università, lavoro della Regione Emilia-Romagna	Assessore politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna	Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna
Giovanni Sedioli	Giovanni Bissoni	Marcello Limina